

Alle Imprese Clienti

LL.SS.

Potenza, 30 Marzo 2021

Oggetto: Nuovo bando Macchinari innovativi: Apertura 2° Sportello.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato il [decreto direttoriale 26 marzo 2021](#) che definisce i termini di apertura del secondo dei due sportelli previsti dall'articolo 3, comma 2, del decreto ministeriale 30 ottobre 2019 per la presentazione delle domande di agevolazione di cui al Nuovo bando "Macchinari innovativi".

Il suddetto decreto direttoriale conferma integralmente le modalità operative per l'attuazione dell'intervento già previste dal decreto direttoriale 23 giugno 2020.

In particolare, il **nuovo bando "Macchinari innovativi"** sostiene la realizzazione, nei territori delle regioni **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia**, di programmi di investimento diretti a consentire la **trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa** ovvero a favorire la transizione del settore manifatturiero verso il paradigma dell'economia circolare.

La misura sostiene gli investimenti innovativi che, attraverso la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa mediante l'utilizzo delle tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0 e/o la transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare, siano in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità dell'impresa nello svolgimento dell'attività economica, mediante l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature strettamente funzionali alla realizzazione dei programmi di investimento, nonché programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei predetti beni materiali.

Possono beneficiare dell'agevolazione **le micro, piccole e medie imprese (PMI)**. Al fine di facilitare l'accesso alle agevolazioni di soggetti che realizzano programmi di investimento caratterizzati da comuni obiettivi di sviluppo, possono beneficiare dell'intervento **le imprese, fino a un massimo di sei soggetti co-proponenti, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa che aderiscono ad un contratto di rete** a condizione che tale contratto configuri una collaborazione effettiva, stabile e coerente con gli obiettivi di rafforzamento della competitività e di sviluppo tecnologico connessi alla realizzazione dei programmi proposti.

Sono ammesse le attività manifatturiere, ad eccezione delle attività connesse ai seguenti settori:

- ✓ siderurgia;
- ✓ estrazione del carbone;

CONSULTING ▲ STRATEGY ADVISORS ▲ INVESTMENT



CENTRO SERVIZI IMPRESA SOCIETÀ COOPERATIVA
Via del Seminario Maggiore, 115 - 85100 POTENZA
P.IVA 00669910762 - Cod. Dest. ZCK6XHR

www.csimpresa.it



- ✓ costruzione navale;
- ✓ fabbricazione delle fibre sintetiche;
- ✓ trasporti e relative infrastrutture;
- ✓ produzione e distribuzione di energia, nonché delle relative infrastrutture.

Sono inoltre ammesse alcune attività di servizi alle imprese.

I programmi di investimento ammissibili devono:

- 🌀 prevedere **spese non inferiori a euro 400.000,00 e non superiori a euro 3.000.000,00**. Nel caso di programmi presentati da reti d'impresa, la soglia minima può essere raggiunta mediante la sommatoria delle spese connesse ai singoli programmi di investimento proposti dai soggetti aderenti alla rete, a condizione che ciascun programma preveda comunque spese ammissibili non inferiori a euro 200.000,00;
- 🌀 essere **realizzati esclusivamente presso unità produttive localizzate nei territori delle Regioni meno sviluppate**.

Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dalla Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale valida per il periodo 2014-2020, nella forma del **contributo in conto impianti** e del **finanziamento agevolato**, per una percentuale nominale calcolata rispetto alle spese ammissibili **pari al 75 %**. Il mix di agevolazioni è articolato in relazione alla dimensione dell'impresa come segue:

- **per le imprese di micro e piccola dimensione, un contributo in conto impianti pari al 35% e un finanziamento agevolato pari al 40%;**
- **per le imprese di media dimensione, un contributo in conto impianti pari al 25% e un finanziamento agevolato pari al 50%.**

Il finanziamento agevolato, che non è assistito da particolari forme di garanzia, deve essere restituito dall'impresa beneficiaria senza interessi in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo delle agevolazioni.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste nell'ambito del secondo dei due sportelli agevolativi i soggetti proponenti possono **presentare la domanda** esclusivamente tramite la procedura informatica, accessibile nell'apposita sezione "Nuovo bando Macchinari innovativi" del sito web del Ministero (www.mise.gov.it), dalle ore 10.00 alle ore 17.00 di tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, a partire **dal 27 aprile 2021**.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia presentato una domanda di agevolazione anche nell'ambito del primo dei due sportelli agevolativi previsti, la valutazione della capacità di rimborso del finanziamento agevolato di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto direttoriale 23 giugno 2020, viene effettuata con riferimento a entrambi i programmi di investimento presentati a valere sul decreto ministeriale 30 ottobre 2019.



Le domande di agevolazione pervenute sono ammesse alla fase istruttoria sulla base dell'ordine cronologico giornaliero di presentazione.

La **dotazione finanziaria** prevista per l'apertura del secondo sportello, a valere sull'Asse III, Azione 3.1.1 del Programma operativo nazionale "Imprese e competitività" 2014-2020 FESR, è pari a **euro 132.500.000,00**.

I nostri uffici sono a Vs disposizione per qualsivoglia chiarimento.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti.

Il direttore

Donato Troia

